

NUOVA INFLUENZA UMANA - A/H1N1
Aggiornamento al 03 Settembre 2010

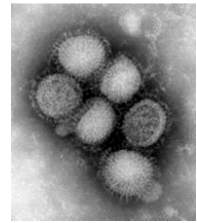
Dagli ultimi Comunicati emessi dal Ministero della Salute Italiano, dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e dal Centro Europeo di Controllo e Prevenzione delle Malattie (ECDC), in riferimento alla influenza pandemica da virus A/H1N1 si evidenzia la seguente situazione:

SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA:

Paesi	Numero dei decessi accertati per influenza umana – A/H1N1
Europa §	5449*§
Africa	168*
America	8533*
Medio Oriente	1019*
Asia	1992*
Est Pacifico	1858*
Totale	19.019

* Dati forniti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) del 28-08-10, aggiornamento n. 115.

§ Dati comprensivi dei casi accertati a livello europeo (Centro Europeo di Controllo e Prevenzione delle Malattie)



Durante questa settimana, non sono state registrate differenze rispetto al bollettino emesso la scorsa settimana.

Il virus dell'influenza pandemica (A/H1N1p) rimane localizzato in alcune parti dell'India e in diverse zone dell'emisfero meridionale, in particolare Nuova Zelanda e recentemente in Australia.

In India l'influenza pandemica è stata accertata nei mesi di maggio e giugno 2010 nello stato meridionale del Kerala in coincidenza con la stagione delle poggie monsoniche. Il virus continua ad essere presente in vari stati occidentali e meridionali, nonché nella capitale. Lo stato occidentale del Maharashtra, ha registrato il più alto numero dei casi (compresi i fatali) nei mesi passati e continua a evidenziare positività al virus pandemico, anche se nelle ultime due settimane di agosto sembra che il numero dei soggetti sia diminuito. Un incremento dei casi di virus pandemico è stato accertato anche a Delhi all'inizio del mese di agosto 2010 e negli altri stati meridionali del Karnataka e Andhra Pradesh.

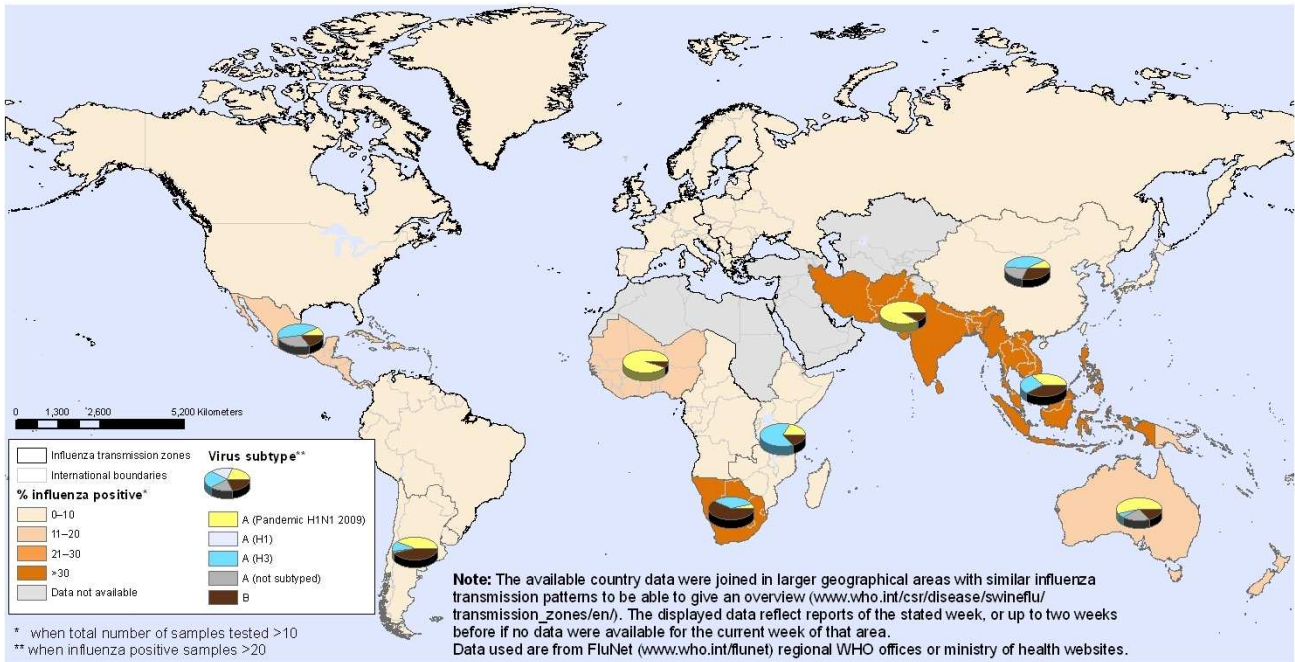
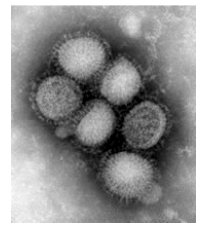
Nell'Europa occidentale e nel nord dell'India, sono stati riferiti casi di influenza pandemica durante la terza settimana di agosto 2010.

In Nuova Zelanda la trasmissione del virus pandemico rimane attiva nelle zone che non erano state colpite durante la diffusione del virus pandemico nel 2009. A partire dalla terza settimana di agosto 2010, il numero di consulenze per problematiche di tipo respiratorie sono incrementate rispetto al numero dei casi evidenziati durante l'inverno 2009.

In Australia, durante le prime due settimane di agosto 2010, i dati ottenuti dai sistemi sanitari di sorveglianza epidemica indicano che il numero dei casi accertati per influenza pandemica è incrementato in tre stati del sud ed 1 dell'est del Paese. È stato inoltre accertato un incremento del numero dei campioni sentinella, saggiati per influenza pandemica con un incremento di percentuale dal 5 al 15%. I principali tipi di virus dell'influenza rilevati, sono stati per la maggior parte virus di tipo A/H1N1p e un numero minore appartenenti al tipo H3N2. Inoltre l'età media dei soggetti colpiti dal virus dell'influenza pandemico è di 26 anni, rispetto alla media accertata nel 2009 rappresentata da 21 anni.

In un comunicato emesso il 10 agosto 2010, a seguito di diversi pareri del Comitato Internazionale sulle emergenze dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, il Direttore generale ha dichiarato che la pandemia da virus A/H1N1 (2009) è entrata nella fase post-pandemica. Questo comunicato è stato emesso sulla base della situazione epidemiologica del virus, che attualmente è tornato ai livelli dell'influenza stagionale. In particolare sono stati monitorati i Paesi delle zone temperate dove attualmente c'è la stagione invernale. In risposta a quanto accade in queste zone il Dott. Marc Sprenger ha detto: *"ECDC accoglie con favore la decisione dell'OMS di passare a un fase post pandemica oltre a dichiarare che la stessa è terminata. ECDC attraverso il monitoraggio della malattia è stato riconosciuto parte integrante delle decisioni prese dall'OMS, dimostrando di far fronte a emergenze gravi di salute"*.

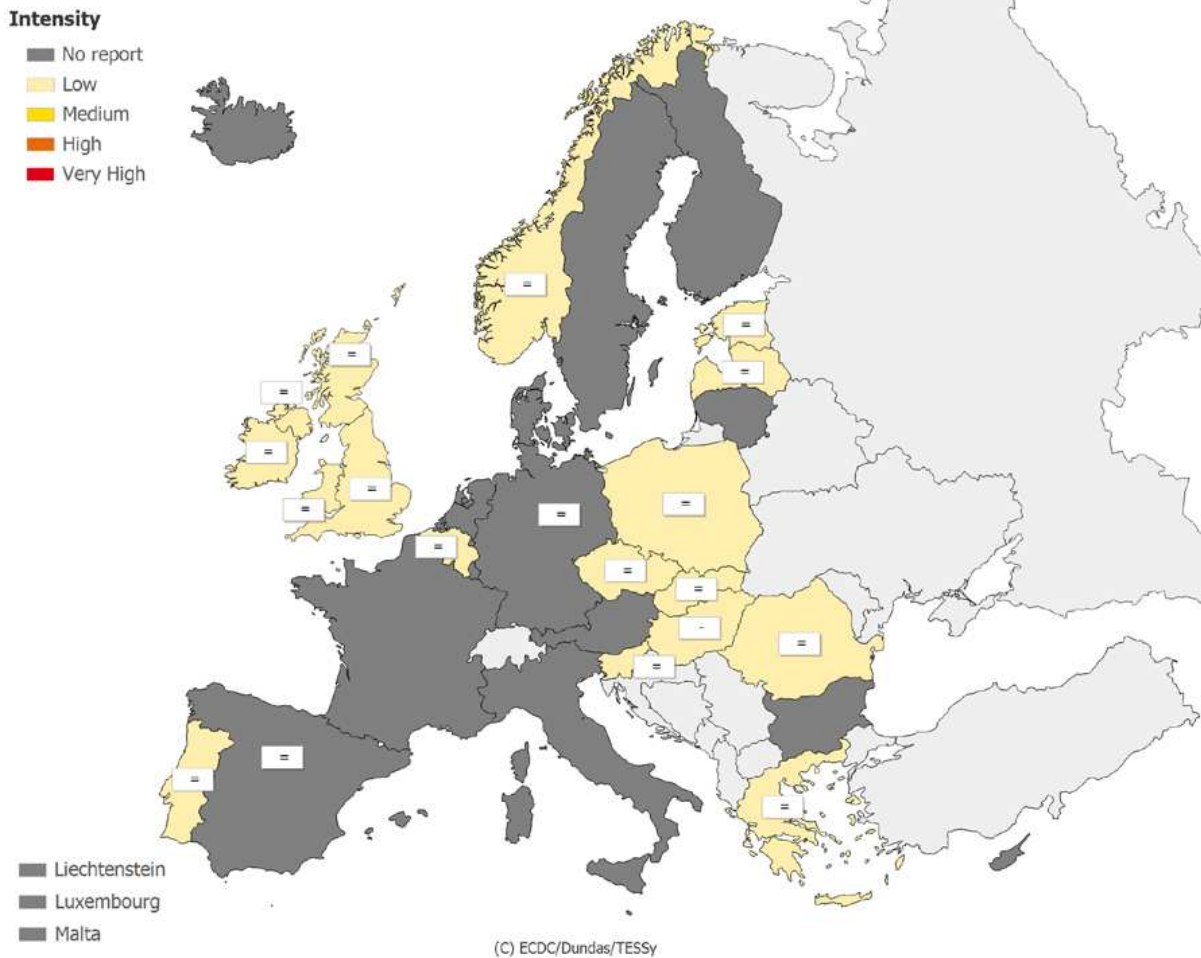
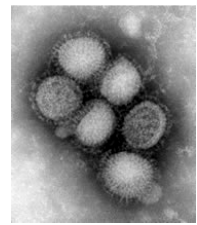
Di seguito si riportano due mappe pubblicate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) e dal Centro Europeo di Controllo e Prevenzione delle Malattie (ECDC) riguardanti rispettivamente la diffusione geografica dei virus influenzali a livello europeo durante la 32° settimana e il numero dei test positivi per influenza nel Mondo (09 al 10 Agosto 2010).



The boundaries and names shown and the designations used on this map do not imply the expression of any opinion whatsoever on the part of the World Health Organization concerning the legal status of any country, territory, city or area or of its authorities, or concerning the delimitation of its frontiers or boundaries. Dotted lines on maps represent approximate border lines for which there may not yet be full agreement.

Data Source: World Health Organization
Map Production: Public Health Information and Geographic Information Systems (GIS)
World Health Organization

World Health Organization
© WHO 2010. All rights reserved



* A type/subtype is reported as dominant when > 40 % of all samples are positive for the type/subtype.

Legend:

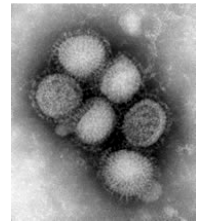
Low	No influenza activity or influenza at baseline levels	-	Decreasing clinical activity
Medium	Usual levels of influenza activity	+	Increasing clinical activity
High	Higher than usual levels of influenza activity	=	Stable clinical activity
Very high	Particularly severe levels of influenza activity		

-, Attività clinica in diminuzione;



**Istituto Zooprofilattico
Sperimentale
Umbria e Marche**

**+, Attività clinica in aumento;
=, Attività clinica stabile;**



Per approfondimenti è possibile consultare i seguenti siti internet:

- | | |
|---|---|
| 1) Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali | http://www.ministerosalute.it/ |
| 2) Istituto Superiore di Sanità | http://www.iss.it/ |
| 3) Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) | http://www.who.int/en/ |
| 4) Il Centro di Controllo delle Malattie (CDC) di Atlanta (USA) | http://www.cdc.gov/ |
| 5) Il Centro Europeo di Controllo e Prevenzione delle Malattie (ECDC) | http://www.ecdc.eu.int/ |
| 6) L'Ufficio Internazionale delle Epizoozie (OIE) | http://www.oie.int/ |
| 7) Sito internet dell' WHO dedicata all'influenza | http://gamapserver.who.int/GlobalAtlas/home.asp |
| 8) Sito internet Influnet | http://www.iss.it/if |

A cura della Direzione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche e in collaborazione con il Dr. Stefano Petrini (s.petrini@izsum.it) .

Tel. 075-3431

Fax. 075-35047

www.izsum.it